
Punto Impresa Digitale, la Camera di Commercio di Lecce mette a disposizione € 457.360,00 a favore delle imprese che investono in servizi di consulenza, formazione e tecnologie per la digitalizzazione

Fino al 15 luglio, le micro, piccole e medie imprese salentine potranno presentare i propri progetti per acquistare servizi di consulenza, formazione e tecnologie

Al via il nuovo bando Voucher digitali Impresa 4.0 della Camera di commercio di Lecce per le Mpmi

La sfida della quarta rivoluzione industriale approda tra le micro, piccole e medie imprese: più tecnologiche, più competitive, più smart. In una parola sola, più innovative. Il passo necessario e definitivo per competere con i mercati globali si chiama **digitalizzazione**: il mondo del web, da oggi, non dovrà più far paura e alla domanda di qualità si dovrà rispondere con un'unica azione, ovvero l'investimento.

Strumenti imprescindibili per diventare imprese 4.0 sono i voucher della Camera di commercio: per il secondo anno consecutivo e in contemporanea in tutta Italia, anche l'ente camerale di Lecce ha emanato il **Bando voucher digitali 4.0 anno 2019**, con cui finanziare le micro, piccole e medie imprese residenti sul territorio provinciale, sia in forma associata che in forma singola.

Gli imprenditori salentini hanno, dunque, un alleato al loro fianco: attraverso il **Punto impresa digitale della Camera di commercio di Lecce**, potranno presentare i propri progetti di digitalizzazione per acquistare servizi di **consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0** con semplicità, trasparenza e immediatezza.

Qualche esempio? Si potranno fare investimenti per gestire i dati aziendali attraverso il cloud, costruire una vetrina virtuale per i propri prodotti attraverso l'e-commerce, implementare i software aziendali inventare nuovi prodotti con la stampa 3D, offrire servizi innovativi con la realtà aumentata.

«Si tratta di un sistema di incentivi in cui crediamo fermamente – commenta il Presidente della Camera di Commercio, **Alfredo Prete** – e l'Ente camerale, da sempre al fianco delle imprese, intende continuare a sostenere la loro indispensabile trasformazione digitale. La prima edizione di questo bando, avvenuta nel 2018, ha registrato un grande successo: siamo certi che anche l'edizione 2019 sarà oggetto di grande attenzione e interesse da parte degli imprenditori salentini e, qualora la Camera di commercio dovesse reperire ulteriori risorse da destinare ai voucher digitali, saremo lieti di accogliere un numero di progetti ancora superiore a quello inizialmente previsto. Ci troviamo a vivere un periodo storico in cui i governi che si stanno susseguendo hanno compreso l'importanza di avviare la quarta rivoluzione industriale nel miglior modo possibile anche in Italia. Si tratta di una sfida complessa, perché il tipo di innovazione che dobbiamo portare avanti è decisamente più trasversale: non riguarda solamente la parte della produzione, ma tende a ripensare l'impresa nel suo complesso, coinvolgendo il sistema produttivo, organizzativo e distributivo, quest'ultimo in termini di modalità di presentazione dei prodotti. A livello nazionale si registra un notevole incremento dell'export delle Mpmi attraverso l'e-commerce internazionale; è evidente, pertanto, la necessità di avviare efficaci canali di distribuzione su un proprio sito on-line. Una trasformazione strumentale, quindi, che inevitabilmente deve seguire in tempi rapidi una già diffusa evoluzione culturale



Sopra, la sede della Camera di commercio di Lecce.



Il Presidente, Alfredo Prete

«È un sistema di incentivi in cui crediamo fermamente e l'Ente camerale, da sempre al fianco delle imprese, intende continuare a sostenere la loro indispensabile trasformazione digitale. L'edizione 2018 di questo bando ha registrato un grande successo: siamo certi che anche quest'anno ci sarà grande attenzione e interesse da parte degli imprenditori salentini»



Il Segretario, Francesco De Giorgio

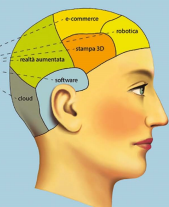
«Le risorse stanziare per il 2019 dalla Camera di commercio di Lecce ammontano a quasi 460.000 euro. Per ciascuna misura sono previsti 228.680 euro e l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili. Invito i nostri imprenditori a cogliere l'occasione: i format sono molto semplici, intuitivi e compilabili comodamente seduti davanti al proprio pc»

in ambito economico e sociale». Il bando, partito il 10 aprile scorso (scaricabile dal sito www.le.camcom.gov.it) e valido fino al prossimo 15 luglio, permette di finanziare l'investimento con un contributo massimo di 10.000 euro e una premialità supplementare riservata alle imprese che vantano il rating di legalità. Sono 2 le misure di finanziamento, che prevedono diversi destinatari:

• **Misura A** - Destinata a progetti congiunti che coinvolgono da 3 a 20 Mpmi, proposti da DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione (di cui al Piano Nazionale Industria 4.0), centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici e altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o rico-

Chi usa la testa, usa i voucher* della Camera di commercio.

* Da oggi, grazie alla tua Camera di commercio, far diventare più digitale la tua impresa non ti costa niente. Vai su puntoimpresadigitale.camcom.it



punto impresa digitale UNIONCAMERE

nosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali, incubatori certificati, FABLAB, centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0, start-up innovative, ulteriori soggetti indicati nel bando.

• **Misura B** - Destinata alle singole imprese iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Lecce.

«Le risorse stanziare per il 2019 dalla Camera di commercio di Lecce ammontano a quasi 460.000 euro – spiega **Francesco De Giorgio**, responsabile del procedimento e segretario generale dell'ente camerale leccese – Per ciascuna misura sono previsti 228.680 euro e l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili. Lo scorso anno abbiamo registrato un tasso di acquisizione delle risorse superiore all'80% dell'importo messo a disposizione. Nell'interesse del nostro sistema economico, puntiamo a migliorare ulteriormente questo già brillante risultato. Invito i nostri imprenditori, pertanto, a cogliere l'occasione e approcciarsi con fiducia al bando, anche in considerazione del fatto che i format per le richieste di finanziamento sono molto semplici, intuitivi e compilabili comodamente seduti davanti al proprio pc; qualora, poi, dovessero sorgere dubbi, potranno rivolgersi al nostro PID - Punto Impresa Digitale, costituito da personale appositamente formato, da cui riceveranno tutta l'assistenza necessaria».

E dunque, le **tecnologie** che sono **oggetto di finanziamento** sono soluzioni per la manifattura avanzata, manifattura additiva, soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa dell'ambiente reale e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D), simulazione, integrazione verticale e orizzontale, Industrial Internet e IoT, cloud, cybersecurity e business continuity, big data e analytics, soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori: software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della

logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali). E ancora, è possibile investire in altre complementari tecnologie digitali, come sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech, sistemi EDI, electronic data interchange, geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store-customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi.

Per qualsiasi chiarimento e informazione, è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 0832/279549 - 240769 - 684231 - 684332 o inviare una mail a: pid@le.camcom.it.



UNIONCAMERE



Camera di Commercio
Lecce

vai al [bando](#)

Ultima modifica

Gio, 18/04/2019 - 08:30